

NEWSLETTER SEMESTRALE DI INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' E I SERVIZI

FIRENZE EDILE



CASSA
EDILE
DELLA
PROVINCIA
DI
FIRENZE



SCUOLA PROFESSIONALE
EDILE DI FIRENZE



CPT
FIRENZE
COMITATO PARITETICO TERRITORIALE
PER LA PREVENZIONE INFORTUNI



via Lorenzo il Magnifico, 8
50129 Firenze
firenzeedile@cassaedilefirenze.it

tel. 055 462771 fax 055 4627788

Semestrale, spedizione in
abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46)
art. 1, comma 1, Aut.GIPA/C1/FI/10/2011
Filiale di Firenze CMP.

Iscrizione al Tribunale di Firenze n. 5795.
del 14/10/2010.

Iscrizione al roc n. 20723.

n. 6 anno V - novembre 2011

Direttore responsabile
dir. Filippo Farolfi

Coordinamento editoriale
Martina Mamei

Segreteria generale
Elisabetta Buti

Direzione artistica
Nadir Berti

Progetto grafico e impaginazione
Man adv

Stampa
Vanzi Srl - Colle Val d'Elsa

SOMMARIO

6

- 2 Denunce Nuovo lavoro (DNL)
- 4 Invio delle Notifiche Preliminari
- 5 Trattamento in caso di Malattia o Infortunio e Malattia Professionale
- 6 Posta Elettronica Certificata
- 6 Prestazione Edilcard
- 7 Fornitura Invernale 2011 - Vestiario e scarpe da lavoro
- 8 Carta SuperFlash
La Carta su misura per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile
- 9 CPT e Imprese - Collaborare insieme per la Sicurezza
- 10 MICS - Moduli Integrati per Costruire in Sicurezza
- 12 Tutor di Cantiere
- 12 Progetto L. 236/93 "Sicuramente in Edilizia"
- 13 Giornate Nazionali della Formazione in Edilizia
- 15 R.L.S.T. - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale a favore di una maggiore Cultura del Lavoro

DENUNCE NUOVO LAVORO (DNL)

GLI ADEMPIMENTI DELLE IMPRESE

Tutte le imprese che operano nella provincia di Firenze sono tenute a comunicare i lavori acquisiti (sia pubblici che privati) tramite le Denunce di Nuovo Lavoro. La relativa modulistica è reperibile sul sito della Cassa Edile nell'area DURC APPALTI. Esponiamo di seguito la normativa inerente le sopracitate comunicazioni.



1 D.Lgs 163/2006 prevede (art. 118) al comma 6: L'affidatario e' tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori **la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, inclusa la Cassa edile,** nonché copia del piano di cui al comma 7 (7. I piani di sicurezza di cui all'art. 131 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri). Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, l'affidatario (o suo tramite) e i subappaltatori trasmettono all'amministrazione o ente committente il documento unico di regolarità contributiva.

2 Art. 14 ccnl edilizia: l'impresa è tenuta a comunicare alla Cassa Edile competente per il cantiere, le opere appaltate o subappaltate.

3 Deliberazione n. 5 comitato di bilateralità (Parti Sociali nazionali).

4 Inoltre anche il D.Lgs 81/08 prevede:

Art. 90 D.Lgs 81/08

Obblighi del committente o del responsabile dei lavori:

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore ai duecento uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, **corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili,** nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore ai 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato.



Le notifiche preliminari sono lo strumento che la normativa individua, agli Organi di Vigilanza ed agli altri Enti, per la comunicazione della prossima apertura di un cantiere dove si effettuano lavori edili o di ingegneria civile (art 99 D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81).

Attualmente i committenti, pubblici e privati, devono effettuare la comunicazione della notifica preliminare, a mezzo di raccomandata RR, alla ASL, alla Direzione Provinciale del Lavoro, al Comune e, dove previsto da specifica norma, alla Cassa Edile, all'INAIL e/o all'INPS ed infine, nel caso di committente pubblico soggetto alla L.R.38/07 s.m.i., all'Osservatorio regionale dei Contratti pubblici (ORCP), attraverso il Sistema Informativo Appalti (Sitat).

La notifica preliminare può anche essere inviata per Posta Elettronica Certificata che ha il valore di una raccomandata a/r con l'apposizione della firma digitale.

La Cassa Edile di Firenze, insieme ad alcune Casse Edili provinciali della Toscana, metterà a disposizione dei committenti un applicativo per la compilazione e l'invio delle notifiche preliminari. L'applicativo sarà raggiungibile all'indirizzo: www.sportellouniconotifiche.it

Norme di riferimento relative alle notifiche preliminari:

- ASL D.Lgs 81/2008 art.99 comma 1;
- DPL D.Lgs 81/2008 art.99 comma 1;
- INPS-INAIL-CASSA EDILE L.R. 8/2000 art. 2 comma 2;
- ORCP (Osservatorio Regionale Contratti Pubblici), attraverso il Sitat, L.R.38/2007;
- COMUNI (Anci) D.Lgs 81/2008 art. 90 comma 9 lettera c.

Art. 99 Dlgs 81/2008 - Notifica preliminare:

1. Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:

- a) cantieri di cui all'articolo 90, comma 3 (ndr presenza anche non contemporanea di più imprese esecutrici);
- b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;
- c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore ai duecento uomini-giorno (ndr per il calcolo/verifica di questo parametro, indicativamente, sarà possibile moltiplicare il numero dei lavoratori per la durata dell'opera).

2. Copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.

INVIO DELLE NOTIFICHE PRELIMINARI



3. Gli organismi paritetici istituiti nel settore delle costruzioni in attuazione dell'articolo 51 (ndr: CPT) possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza.

Art. 90 lettera c comma 9 D.Lgs 81/2008 - Notifica preliminare:

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo: trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori, l'oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, la copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

Art. 2 Legge Regionale 28/1/2000 nr. 8:

Il committente, almeno venti giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, deve trasmettere la notifica preliminare d'inizio lavori, conforme all'Allegato III del D.Lgs 494/1996, integrata con l'entità uomini - giorno, attestante altresì la redazione dei piani di sicurezza, come disposto dagli articoli 7, comma 11, e 9, comma 2, della Legge regionale 14 ottobre 1999, n. 52, in materia di concessioni edilizie, oltre all'Azienda unità sanitaria locale, alla Direzione provinciale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. e alla Cassa edile, competenti per territorio.

TRATTAMENTO IN CASO DI MALATTIA O INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE

DOCUMENTAZIONE OCCORRENTE PER OTTENERE I RIMBORSI:

INFORTUNI

- ° Copia della denuncia presentata all'INAIL;
- ° Copia del certificato iniziale INAIL di prognosi;
- ° Copia dei certificati medici a copertura dell'intero periodo d'inabilità per il quale si chiede il rimborso (anche nel caso di denunce intermedie);
- ° Copia del prospetto finale di liquidazione INAIL (su richiesta della Cassa Edile).

MALATTIE

- ° Copia dei certificati medici a copertura dell'intero periodo di malattia per il quale si chiede l'integrazione alla Cassa Edile;
- ° Copia del prospetto di liquidazione INPS per ogni singolo operaio, da inviare soltanto laddove si verifichi un ricovero ospedaliero ovvero nel caso di specifiche richieste della Cassa Edile.

PER I RIMBORSI MALATTIA / INFORTUNI CONTRATTUALI: RICORDIAMO L'IMPORTANZA DI INVIARE LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E LEGGIBILE, INSIEME ALLA "RICHIESTA RIMBORSO" STAMPABILE DALLA DENUNCIA MENSILE MUT.

La documentazione può essere inviata per email:
bonanno@cassaedilefirenze.it
oppure tramite posta certificata all'indirizzo:
prestazioni.fi00@infopec.cassaedile.it

Comma 6 CCNL Edilizia Ind. del 18 giugno 2008 - "Per le malattie sorte dal 1° giugno 2008 le quote orarie, di cui al comma precedente sono calcolate applicando alla retribuzione oraria i coefficienti seguenti":

MALATTIA	CCNL 18/06/2008	ACCANTONAMENTO C.E.
1°, 2° e 3° giorno nel caso di malattia che superi i 6 giorni	0,5495 A) 0,500 B) 0,0495	MAGGIORAZIONE 18,50 NETTO 14,20
1°, 2° e 3° giorno nel caso di malattia che superi i 12 giorni	1,0495 A) 1,000 B) 0,0495	MAGGIORAZIONE 18,50 NETTO 14,20
Dal 4° al 20° giorno per le giornate indennizzate dall'INPS	0,3795 A) 0,330 B) 0,0495	MAGGIORAZIONE 18,50 NETTO 14,20
Dal 21° al 180° giorno per le giornate indennizzate dall'INPS	0,1565 A) 0,107 B) 0,0495	MAGGIORAZIONE 18,50 NETTO 14,20
Dal 181° al 365° giorno per le gior. non indennizzate dall'INPS	0,5495 A) 0,500 B) 0,0495	MAGGIORAZIONE 18,50 NETTO 14,20

CARENZA MALATTIA (MALATTIE INIZIATE DAL 01/09/2009)	INTEGRATIVO PROV. 06/08/09 CCNL INDUSTRIA	ACCANTONAMENTO C.E.
Malattie fino a 12 giorni 3 eventi all'anno per operaio (anno: 1° ott. - 30 sett.)	0,7495 A) 0,700 B) 0,0495	MAGGIORAZIONE 18,50 NETTO 14,20

CARENZA MALATTIA	INTEGRATIVO PROV. 24/11/06 ALTRI CONTRATTI	ACCANTONAMENTO C.E.
Malattie fino a 6 giorni 3 eventi all'anno per operaio (anno: 1° ott. - 30 sett.)	0,5495 A) 0,500 B) 0,0495	MAGGIORAZIONE 18,50 NETTO 14,20

INFORTUNIO	CCNL 18/06/2008	ACCANTONAMENTO C.E.
Dal 1° al 3° giorno	0,2538 A) 0,2340 B) 0,0198	MAGGIORAZIONE 18,50 NETTO 14,20
Dal 4° al 90° giorno	0,2538 A) 0,2340 B) 0,0198	MAGGIORAZIONE 7,40 NETTO 5,70
Dal 91° giorno in poi	0,0574 A) 0,045 B) 0,0124	MAGGIORAZIONE 4,60 NETTO 3,60

A) RIMBORSO CASSA EDILE COME DA ALLEGATO "E" CCNL Edilizia Industria del 18 giugno 2008
B) A CARICO DELL'IMPRESA

VERIFICHE SU IMPORTI DA RIMBORSARE MALATTIA/INFORTUNIO

La Cassa Edile verifica la corrispondenza tra gli importi inseriti nel MUT come richiesta di rimborso (tale importo, salva la percentuale relativa ai riposi annui, deve corrispondere alla anticipazione in busta paga del trattamento contrattuale di malattia o infortunio), con gli importi che la Cassa Edile deve rimborsare alle Imprese. Le pratiche che non risulteranno corrispondenti saranno comunicate alle imprese interessate e rimarranno aperte in attesa di chiarimenti.

Entro il 29/11/2011 tutte le imprese costituite in forma societaria dovranno dotarsi di una CASELLA PEC (Posta Elettronica Certificata), come previsto dal D.L. 185 del 29/11/2008.

La Posta Elettronica Certificata è il sistema attraverso il quale è possibile inviare **e-mail con valore legale**, equiparato ad una **raccomandata con ricevuta di ritorno**, come stabilito dalla vigente normativa (DPR 11 Febbraio 2005 n.68).

Vi preghiamo quindi di provvedere a comunicarci il Vostro indirizzo PEC non appena lo avrete attivato.

Presso la Cassa Edile di Firenze è attivo il servizio di fornitura gratuita di una casella di posta elettronica certificata, alle ditte iscritte ed in regola con i versamenti. Per richiederla occorre accedere all'area riservata del sito: www.cassaedilepec.it digitando come user id e password FI00.

PROSSIME SCADENZE PER OPERAI

Vi preghiamo di porre particolare attenzione alle prossime scadenze che saranno di estrema importanza

Nel mese di DICEMBRE provvederemo a:

- rimborsare l'accantonamento relativo al semestre aprile – settembre 2011;
- inviare i cud relativi alle prestazioni erogate dell'anno 2011.

PRESTAZIONE EDILCARD 2011

“TITOLARI/ LEGALI RAPPRESENTANTI DI IMPRESE DI FIRENZE”

- 1) Rimborso **Spese Sanitarie** a seguito di infortunio in itinere o professionale;
- 2) **Indennità forfettaria a seguito di infortunio professionale e/o in itinere**, qualora all'assicurato, fosse riscontrata una Invalidità Permanente pari o superiore al 50%;
- 3) **Assegno funerario** a seguito di infortunio professionale o in itinere;
- 4) **Ictus** e conseguenti cure, comprese quelle di riabilitazione neuromotoria.

“LAVORATORI”

Infortunio professionale o malattia professionale:

- a) rimborso varie **spese sanitarie** per alcune Malattie professionali riconosciute e comportanti un'invalidità permanente pari o superiore al 55%;
 - a1) il rimborso di alcune **spese sanitarie** sostenute in conseguenza di infortunio professionale;
 - b) **assegno funerario** agli eredi dei lavoratori deceduti a seguito di infortunio professionale ed a seguito di malattia professionale;
 - c) **rimborso spese sanitarie relative a**

riabilitazione neuromotoria, a seguito di infortunio professionale con ricovero di almeno 30 gg;

d) **rimborso spese odontoiatriche**, autorizzate da perito appositamente nominato, per gravi danni all'apparato dentale e ne comprometta le funzioni masticatorie a seguito di infortunio professionale.

Indennità per Ricovero Ospedaliero da Infortunio professionale:

- Ricovero di almeno 15 giorni o di almeno 30 giorni;
- Invalidità permanente superiore al 50%.

Infortunio extra-professionale:

le prestazioni Edilcard 2011 prevedono attraverso la società assicuratrice, il rimborso delle spese sanitarie (elenco consultabile sul sito internet) sostenute in conseguenza di **infortunio extraprofessionale**.

Informazioni dettagliate e modulistica, sono disponibili sul nostro sito internet www.cassaedilefirenze.it nella sezione Edilcard, oppure presso i nostri uffici.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA



VESTIARIO 2011 INVERNALE



MODELLO
STANDARD

KIT 1
PILE
+
PANTALONE
INVERNALE JEANS
+
SCARPA ALTA 7327K



NOVITÀ
PIÙ
CONFORT

KIT 3
PILE
+
SCARPA ALTA 7397K

KIT 2
GIUBBINO DA
LAVORO FUSTAGNO
BIANCO
+
PETTORINA DA
LAVORO FUSTAGNO
BIANCO
+
SCARPA ALTA 7327K



KIT 4
PANTALONE
INVERNALE JEANS
+
SCARPA ALTA 7397K



KIT 5
GIACCONE
INVERNALE
+
SCARPA ALTA 7397K



KIT 6
GIUBBINO H.V.
MASSAUA
+
PANTALONE H.V.
MASSAUA
+
SCARPA ALTA 7327K



KIT 7
TUTA INVERNALE H.V. MASSAUA
+
SCARPA ALTA 7327K



KIT 8
PANTALONE
H.V. MASSAUA
+
SCARPA ALTA 7397K

KIT 10
GIACCONE H.V.
+
SCARPA ALTA 7327K



KIT 9
PANTALONE
H.V. MASSAUA
+
GIACCONE H.V.



Via Forlanini 11 bis
21052 Busto Arsizio (VA)
Tel. 0331/681721
Fax 0331/382749
www.savori1901.it
info@savori1901.it

CARTA SuperFlash

LA CARTA SU MISURA PER I LAVORATORI ISCRITTI ALLA CASSA EDILE

CANONE ANNUALE: Gratuita il primo anno (€ 6,90 per gli anni successivi).

VANTAGGIO di accedere ai servizi bancari tipici del conto corrente, senza doverne sostenere le spese: per esempio, accreditare lo stipendio senza essere titolari di un conto corrente. Sulla carta potranno essere accreditate le competenze ricevute dalla Cassa Edile (previa comunicazione dei riferimenti relativi alla carta stessa). In questo modo i pagamenti saranno più veloci e non dovrete recarvi presso gli uffici postali.

SEMPLICITÀ di utilizzo.

CONVENIENZA Al buon rapporto funzionalità/prezzo, si aggiunge la possibilità di avere SuperFlash a condizioni particolarmente vantaggiose. Non sono applicate commissioni aggiuntive per prelievi effettuati su sportelli automatici del Gruppo e non è percepita l'imposta di bollo.

SICUREZZA Servizio Pagamenti sicuri su Internet che consente la creazione di un numero carta "virtuale" usa e getta. Servizio Avvisi SMS per il controllo delle richieste di autorizzazione di spesa.

COMODITÀ. È possibile disporre le operazioni da diversi canali: Filiali, ATM, Servizi via Internet, (5.600 Filiali ed oltre 6.000 ATM in Italia).

ACCETTAZIONE del marchio MASTERCARD in tutto il mondo, presso 27 milioni di punti vendita e oltre 1,9 milioni di sportelli automatici per l'anticipo contante.

ACCESSO A BONUS INTESA SANPAOLO il programma di sconti posticipati che vengono accreditati direttamente sul monte moneta della carta.



WWW.INTESASANPAOLO.COM



CASSA EDILE FIRENZE-BANCA CR FIRENZE INTESA SAN PAOLO:

Per richiedere la Carta Superflash alle condizioni riservate agli iscritti potete rivolgervi presso tutte le Filiali di Banca CR Firenze e di Intesa Sanpaolo. Occorre presentare la fotocopia fronte/retro del documento d'identità (valido) e codice fiscale (o tesserino sanitario).

Riferire alla Banca il seguente codice identificativo della convenzione **N1233** presentando il presente tagliando.

CPT E IMPRESE

COLLABORARE INSIEME PER LA SICUREZZA

Il CPT di Firenze, dalla sua costituzione ad oggi, si sta ritagliando un ruolo definito e distinto all'interno del sistema edile di Firenze e provincia.

Il CPT, Organismo Paritetico, ultimo nato dagli accordi nazionali tra le parti sociali, riconosciuto chiaramente dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. (D.Lgs 106/09) art.51, è un ente giovane, armonioso, ma per prima cosa è un "ente tecnico" che si adatta ai cambiamenti tecnologici in continua evoluzione.

E' nato per **fornire una risposta immediata e diretta alla richiesta d'informazione, consulenza e collaborazione in materia di sicurezza all'interno dei cantieri sul territorio.**

Le visite di consulenza che i tecnici del CPT eseguono vengono apprezzate dalle imprese e dalle maestranze come momento importante di comunicazione e di informazione sullo stato di fatto sia del cantiere visitato, sia dell'analisi della parte documentale inerente al cantiere stesso.

Il nostro scopo è quello di promuovere la cultura della sicurezza al fine di prevenire gli infortuni e le malattie professionali.

Spesso si parla di sicurezza solamente nelle occasioni drammatiche, quando gli eventi creano condizioni emotive e diventa di attualità parlarne. Di frequente la parola sicurezza sembra essere un concetto estraneo alla realtà lavorativa, scomodo da affrontare se i tempi o gli eventi non lo richiedono.

Eppure le possibilità e le potenzialità di migliorare le situazioni a rischio esistono e basterebbe poco sforzo per metterle in pratica.

Noi come CPT ci siamo attivati in questo senso. **Attraverso i nostri sopralluoghi nei cantieri, effettuati a carattere né ispettivo né di controllo, ma a favore delle imprese, vogliamo trasmettere un messaggio importante: la tutela della vita umana merita qualunque sforzo possibile e molte volte non c'è neanche bisogno di grosse iniziative o di sconvolgere labili equilibri.**

Con semplicità ma con competenza tecnica vogliamo dimostrare che a volte basta veramente poco, elementari procedure ed accortezze per scongiurare situazioni di pericolo e quindi la possibilità che avvenga un infortunio.

Cerchiamo di far sentire la nostra presenza a tutti gli attori del settore edile: dai datori di lavoro delle imprese, ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ai RSPP, a tutte le maestranze, ai coordinatori per la sicurezza, ecc., aiutandoli, ove necessario, a rendere il luogo di lavoro un posto sicuro. Vedere il cantiere, non come una sfida ai rischi ma un ambiente dove poter svolgere il proprio lavoro con tranquillità e buon senso.

Anche la parte documentale custodita in cantiere non deve essere vista come un mero strumento burocratico. Qualsiasi documento è importante, in primis gli attestati di formazione per i lavoratori: senza la continua formazione non è possibile progredire nell'ambito lavorativo, in qualsiasi settore ci si trovi. E' importante essere stati formati e aver avuto l'addestramento necessario per montare e smontare un ponteggio, oppure la formazione per i preposti di cantiere, quella per gli addetti al primo soccorso o alla gestione antincendio e anche la formazione per i dirigenti delle imprese e per il datore di lavoro, ecc... Niente deve essere lasciato al caso.

E' certezza comune che l'informazione e la formazione delle diverse figure operanti in cantiere, costituiscano una vera e propria misura di tutela che concorre in modo preponderante, nel medio periodo, alla diminuzione degli infortuni e delle malattie professionali. Tale risultato può essere raggiunto solo a patto che l'azione formativa coinvolga tutti i soggetti e trasmetta un denominatore comune ed un linguaggio unico per tutti.

Nello specifico **è fondamentale una redazione dei POS in conformità con le fasi lavorative del cantiere stesso,** dove devono essere indicati i relativi rischi

e adempimenti, i DPI da utilizzare, ecc... Tale documento non deve essere presente in cantiere solamente perché l'impresa, in caso di mancanza, sia sottoposta ad un'eventuale sanzione da parte degli Organismi di Vigilanza, ma deve essere di supporto ai lavoratori, di facile comprensione, snello e leggibile.

La stessa cosa vale per il PIMUS e per tutti gli altri documenti che un'impresa deve produrre quando entra all'interno di un cantiere.

La sicurezza su supporto cartaceo o informatico deve poi essere reale, tangibile e trasferita sui luoghi di lavoro per i lavoratori stessi e per il rispetto pieno delle norme.

Tutto ciò nella consapevolezza, ormai comune, **che più formazione determina maggiore qualità del lavoro ed aumento del livello di sicurezza.**

Dai dati dell'Inail, il 2010 è stato l'anno in cui, per la prima volta dal dopoguerra, la soglia dei morti sul lavoro è scesa sotto i mille casi. Ci parlano di una stima di oltre 775.000 infortuni sul lavoro di cui 75.000 nelle costruzioni nel 2010, in diminuzione sul 2009 di quasi 6.000 unità; gli infortuni mortali nel settore sarebbero passati dai 229 del 2009, ai 205 del 2010, confermando una tendenza che, con l'eccezione del 2008, è ormai costante da molti anni.

Naturalmente i numeri vanno letti ponendoli in relazione all'andamento dell'occupazione che purtroppo è anch'essa calata dal 2010 al 2009. Però il tracciato della diminuzione degli infortuni specialmente in edilizia è generalmente confermato.

Sotto quest'ottica **è stato stipulato tra il CPT di Firenze e l'Inail Provinciale un accordo, in seguito ad un Protocollo d'Intesa, nel quale i due Enti collaborano per sviluppare la cultura della sicurezza all'interno dei cantieri.**

L'Inail in seguito ad un'analisi dei dati infortunistici del triennio 2007-2008-2009 delle imprese iscritte alla Cassa Edile di Firenze, fornisce al CPT un elenco di quelle imprese nelle quali c'è stato un numero di infortuni elevato oppure dove si è verificato anche un solo infortunio di grossa entità.

Inoltre viene allegato un elenco dei cantieri dove operano le suddette imprese e a questo punto sarà cura del CPT Firenze effettuare il sopralluogo. La visita viene eseguita sempre in collaborazione con le imprese stesse. Il tecnico del CPT si presenta, con il proprio tesserino di riconoscimento, al preposto o alla persona momentaneamente responsabile del cantiere, effettua insieme a lui il sopralluogo fornendo i necessari suggerimenti per prevenire eventuali situazioni di rischio e pericolo, verifica la parte documentale presente e poi rilascia la relazione di sopralluogo con i propri consigli tecnici.

Inoltre in cantiere può essere verificata l'esigenza di interventi informativi rivolti ai lavoratori: in questi casi il CPT tornerà una volta successiva per tale necessità.

Saranno anche distribuite in cantiere, se necessario, guide multilingue per i lavoratori stranieri: in edilizia l'ambiente di lavoro complesso ha subito una notevole trasformazione con la presenza di lavoratori stranieri che molto spesso, non conoscendo la nostra lingua, si trovano in una situazione di svantaggio nella comprensione delle più elementari norme di sicurezza.

Solo attraverso una continua e diffusa sensibilizzazione della sicurezza si può operare concretamente per realizzare la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Parallelamente all'accordo con l'Inail, le visite all'interno dei cantieri continuano comunque, con le stesse modalità sopra descritte, sia su richieste da parte delle imprese o del committente o dei lavoratori stessi, con il modulo scaricabile direttamente dal nostro sito internet, sia "a vista". Ossia **dove è presente un cantiere sul territorio di Firenze e provincia, sarà nostra premura fermarsi ed effettuare il sopralluogo, sempre nell'ottica della diffusione della cultura della sicurezza.**

E' significativo un volantino distribuito dall'Inail dove c'è scritto in nero su sfondo giallo la parola ATTENZIONE. Quella parola che inizia con la A e finisce per salvarti la vita.

Recita così: "l'attenzione come valore comune per i lavoratori e per i datori di lavoro. L'attenzione al funzionamento delle macchine, delle attrezzature e delle dotazioni di sicurezza. L'attenzione a valutare e prevenire comportamenti a rischio. L'attenzione all'addestramento e al rispetto delle procedure. L'attenzione alla formazione e all'informazione. L'attenzione alle norme, ai regolamenti e alle misure organizzative. Nei cantieri, nelle fabbriche, negli uffici, nelle case, nelle campagne, nelle scuole di tutto il paese, ogni volta che cade l'attenzione c'è qualcuno che rischia di non rialzarsi più. Teniamo alta l'attenzione perché teniamo alla vita e alla salute di chi lavora."

MICS

**MODULI INTEGRATI
PER COSTRUIRE
IN SICUREZZA**

La proposta formativa della Scuola Edile di Firenze per gli adempimenti obbligatori previsti agli artt. 37 e 73 del D.lgs 81/08 è il progetto unitario nazionale MICS, messo a punto dal Sistema Formedil, Ente Nazionale di Coordinamento delle Scuole Edili, che ha lo scopo di migliorare le competenze operative dei lavoratori edili.

I moduli MICS sono pratici, certificabili e consentono alle imprese l'assolvimento degli obblighi di legge; sono anche in linea con le normative di attuazione del comma 5 dell'articolo 7 del D.lgs 81/08 di prossima pubblicazione grazie all'interlocuzione positiva che il Formedil ha avuto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Conferenza unificata delle Regioni e delle Province Autonome. Questa azione ha permesso di individuare le modalità per il riconoscimento della specifica abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione stessa.

I TRE PROGETTI MICS:

MICS per la FORMAZIONE DEI NUOVI OPERAI PRIMA DELL'ENTRATA IN CANTIERE:

Art. 37 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

- a) concetti di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda [...].

2. La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico devono avvenire in occasione:

- a) della costituzione del rapporto di lavoro.

Il percorso ha carattere modulare e una durata complessiva di 16 ore che si svolgono nei cantieri scuola della nostra Scuola Edile e ruotano intorno a quelle mansioni di base che normalmente svolge un neoassunto nel primo periodo di lavoro.

La scuola si è impegnata ad erogare i corsi **16ore** dal 1 gennaio 2009 ed ad oggi 800 nuovi operai.

MICS per le ABILITAZIONI ALLE MACCHINE EDILI E STRADALI:

Art. 73 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

1. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'art. 71, comma 7, ricevano una formazione, un'informazione ed un addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.

Il percorso ha carattere modulare e una durata complessiva massima di 16 ore. Si individuano due percorsi distinti: uno nell'ambito del **SOLLEVAMENTO** e uno nell'ambito del **MOVIMENTO TERRA**.

In linea di massima (percorso di 16 ore) i moduli sono tre e vanno frequentati in successione:

MODULO DI BASE (4 ore);

MODULO TECNICO PRATICO COMUNE (4 ore);

MODULO TECNICO PRATICO SPECIFICO (8 ore).

La frequenza a ciascun modulo viene certificata con un Attestato di Frequenza. L'accreditamento di ogni modulo frequentato permette all'allievo interessato di "abilitarsi" su un'ulteriore attrezzatura e di completare il percorso senza dover ripetere mai moduli già frequentati.

MICS per la FORMAZIONE DEI PREPOSTI E DEI DIRIGENTI

Art. 37 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

7. I dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro [...];

7bis. La formazione di cui al precedente comma può essere effettuata anche presso gli organismi paritetici di cui all'articolo 51 o le scuole edili, ove presenti, o presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori.

Nell'impresa di costruzioni le figure del **preposto** (caposquadra, capocantiere) e del **dirigente**



(a seconda delle dimensioni e dell'organizzazione dell'impresa: direttore di cantiere, titolare d'impresa che organizza direttamente i cantieri, tecnico d'impresa) hanno un'importanza fondamentale.

La gestione della prevenzione e della sicurezza (secondo i livelli di compiti e responsabilità assegnati dalla legge) è divenuta – in particolare negli anni recenti – una componente essenziale e qualificante del “mestiere” del preposto e del dirigente.

Organizzare (pianificare e controllare), Sovrintendere e Garantire il sistema di prevenzione e sicurezza sono funzioni strettamente integrate con il quotidiano lavoro di gestione della produzione in cantiere.

Il corso Preposti e il corso Dirigenti hanno **carattere professionalizzante e pratico** e sono distinti e differenziati per quanto riguarda i contenuti, ma hanno la medesima durata: 16 ore.

In ambedue i casi il percorso è modulare e prevede:

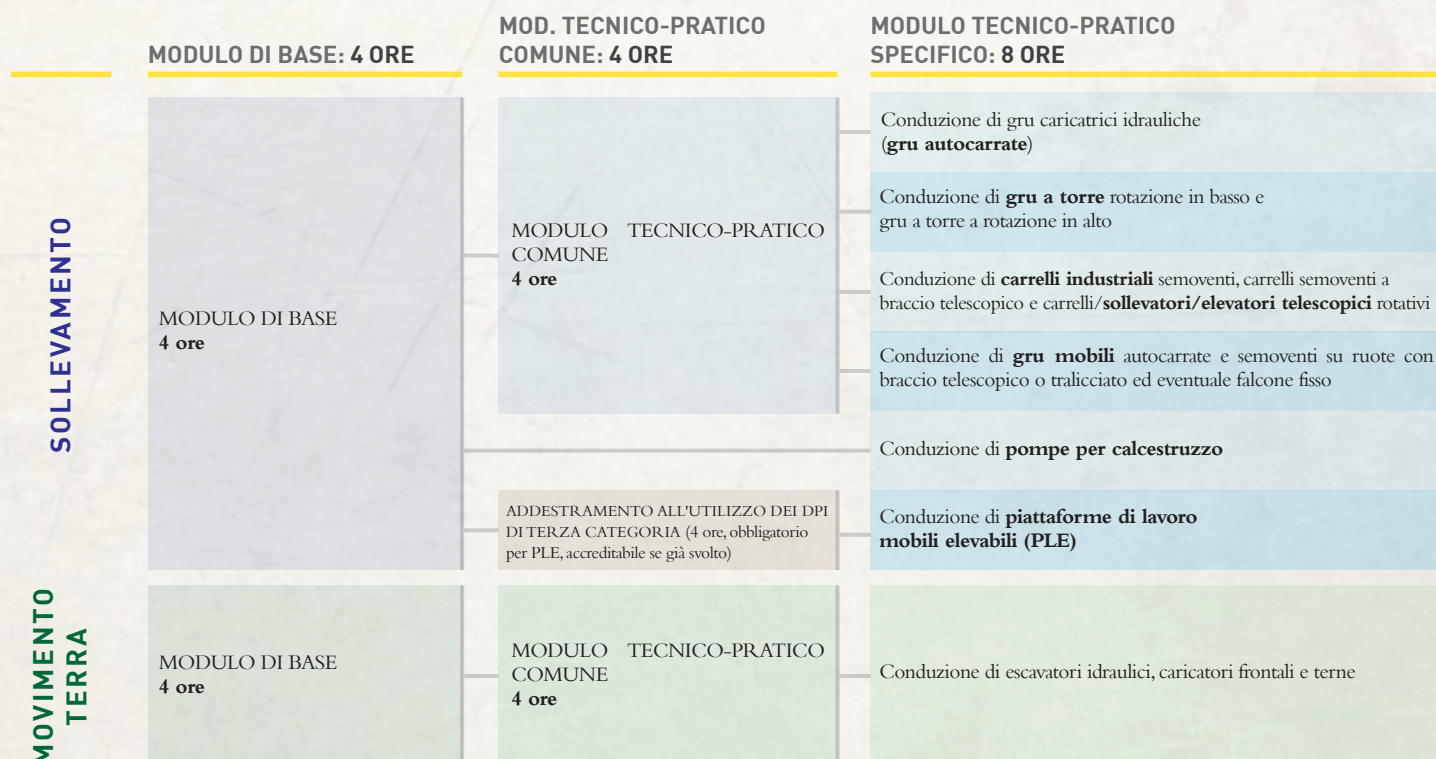
- un primo modulo generale introduttivo (8 ore);
- un secondo modulo dedicato al tema comunicazione e della gestione delle relazioni interpersonali (4 ore);
- un terzo modulo applicativo e specifico, suddiviso in:
 - opere edili;
 - opere stradali e infrastrutture.

La Scuola sta aggiornando la sua offerta formativa e in tempi brevi sarà in grado di presentarvi i nuovi corsi.

Informazioni sul **progetto MICS** www.16oremic.it

ABILITAZIONI MACCHINE LAVORI EDILI E STRADALI

SCHEMA DEI PERCORSI FORMATIVI



TUTOR DI CANTIERE

Corso per TUTOR DI CANTIERE

Inizio previsto Febbraio 2012

DESTINATARI:

Il corso è a numero chiuso ed è rivolto ad un massimo di 15 professionisti da selezionare in base alle specifiche caratteristiche professionali e comunque aventi i requisiti dagli art. 32 e 98 del D.Lgs 81/08.

OBIETTIVI:

L'obiettivo è quello di formare figure professionali altamente qualificate in grado di svolgere il ruolo di tutor nei cantieri rientranti

nell'ambito della legge regionale 38/2007.

DURATA:

Semestrale per complessive 82 ore di lezioni in aula e 12 ore di sopralluoghi in cantieri ad elevata criticità scelti tra quelli nei quali si svolge già azione di tutoraggio. Verifica finale di 4 ore.

CONTENUTI:

Il corso si svolgerà prevalentemente con lezioni frontali in aula della durata di 4 ore ciascuna e affronterà, oltre ai problemi della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, anche la medicina del lavoro, igiene, psicologia e organizzazione del lavoro.

Grande importanza avrà l'aspetto della formazione con particolare riferimento ai lavoratori e ai preposti secondo quanto prescritto dal testo unico della sicurezza ed il previsto accordo Stato Regioni sui contenuti

minimi della formazione.

Saranno inoltre affrontate le tecniche della sicurezza, la prevenzione degli infortuni e l'uso dei dispositivi di protezione individuale anche con esercitazioni pratiche sul loro corretto utilizzo.

In relazione allo specifico ruolo che si deve svolgere saranno svolte lezioni sulle metodologie di comunicazione, sulle metodologie dell'insegnamento e gli strumenti per la formazione in aula e in cantiere ivi compresa la valutazione della formazione e dei progetti formativi.

Per informazione:

Scuola Professionale Edile di Firenze, via Lorenzo il Magnifico 8/10

Tel 055 4625035 info@scuolaedile.fi.it

PROGETTO L. 236/93 "SICURAMENTE IN EDILIZIA"

A maggio 2011 si è concluso il progetto "SICURAMENTE IN EDILIZIA" finanziato dalla Provincia di Firenze.

Il progetto ha contribuito a sviluppare competenze specifiche nell'ambito della prevenzione del rischio infortuni sui cantieri e nelle realtà lavorative del comparto edilizio, tese anche alla valorizzazione delle conoscenze specifiche delle imprese artigiane per sostenere/supportare la loro occupabilità.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzazione e capacità di trasmettere a tutto il personale l'importanza di operare in sicurezza affinché l'ambiente di lavoro risponda sempre meglio a criteri di sicurezza nell'organizzazione e nell'esecuzione;
- Promozione e diffusione della cultura della sicurezza;
- Sostegno dei partecipanti nella percezione di rischi e pericoli di infortuni e malattie professionali connessi all'esercizio di attività lavorative;

- Assistenza ai partecipanti nella razionalizzazione e comprensione del quadro normativo sulla sicurezza nei cantieri.

Il progetto si è rivolto agli operatori di piccole e medie imprese del settore edile che svolgono attività all'interno dei cantieri, ai lavoratori/datori di lavoro che rivestono ruoli di prevenzione e protezione del rischio secondo le indicazioni del D.Lgs 81/08.

Il progetto ha coinvolto 135 imprese per un totale di 613 persone che hanno ricevuto una formazione gratuita.

Sono stati organizzati 72 corsi sulle seguenti tematiche:

- Formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti propri del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- Formazione obbligatoria per addetti antincendio in attività a rischio di incendio medio;
- Formazione obbligatoria per addetto al pronto soccorso;
- Formazione obbligatoria del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (rls);
- Formazione obbligatoria teorico-pratico per lavoratori e preposti addetti al montaggio,

smontaggio e trasformazione di ponteggi;

- Formazione obbligatoria per addetti alla guida di carrelli;
- Percorso formativo per lavoratori che a vario titolo utilizzano dispositivi di sicurezza anticaduta nelle coperture (linee vita);
- Percorso formativo per lavoratori che installano i dispositivi di sicurezza anticaduta sulle coperture (linee vita);
- Informazione/formazione/addestramento sull'utilizzo dei DPI in sicurezza e comportamenti attinenti;
- Informazione/formazione/addestramento sull'utilizzo delle principali macchine di cantiere e utensili in sicurezza;
- Uso delle macchine movimento terra in sicurezza;
- Aggiornamento per gruisti;
- Aggiornamento sul Testo unico sulla Sicurezza (Decreto Legge 81/2008);
- Procedure di smaltimento, trattamento e riciclaggio dei rifiuti;
- Ruolo del Preposto.

Il progetto ha raggiunto i propri obiettivi attraverso una metodologia capace di spaziare dagli interventi di aula alla praticità dell'esperienza del cantiere, nonché alla partecipazione di docenti-professionisti specializzati nel settore delle costruzioni.

GIORNATE NAZIONALI DELLA FORMAZIONE IN EDILIZIA

Il 26 e 27 settembre scorsi a Perugia si sono tenute le Giornate Nazionali della Formazione organizzate dal Formedil Nazionale, l'Ente nazionale per la formazione e l'addestramento professionale nell'edilizia, che annualmente riunisce in questa occasione le Scuole Edili italiane.



Come di consuetudine, durante i lavori è stato presentato il Rapporto Formedil 2011 (l'attività delle scuole edili nel 2010), che ha evidenziato la ben nota crisi del mercato dell'edilizia e che purtroppo prefigura lo scenario che si prospetta per i prossimi anni, ponendo reali problemi di tenuta su tutta la filiera delle costruzioni.

Il sistema della formazione, che di questo sistema ne è parte integrante, ha dimostrato comunque una capacità operativa in netta controtendenza. Sono infatti novantanove le scuole edili presenti sul territorio nazionale le quali hanno organizzato 10.335 corsi per un totale di 386.307 ore di lezione e di 116.734 allievi formati.

Un ulteriore dato ritenuto qualificante per il sistema formativo nazionale, è quello riferito alla formazione di ingresso. Come rileva il monitoraggio del Formedil, nel primo semestre del 2011 il numero dei lavoratori che hanno partecipato alle 16ore, i corsi di formazione obbligatoria di accesso all'attività edilizia, è stato di 16.240.

Anche la nostra Scuola ha dato il suo contributo a questa fotografia dell'attività dello scorso anno come si evince dai seguenti dati:

	FORMEDIL	MEDIA	FIRENZE	DIFFERENZA
CORSI REALIZZATI	10.335	104	154	+50
ORE DI LEZIONE	386.307	3902	10150	+ 6248
ALLIEVI FORMATI	116.734	1179	1845	+ 666
ALLIEVI "16 ORE"	16.240	164	258	+94

Secondo le rilevazioni dell'Istat nel 2010 le unità di lavoro impiegate in edilizia sono state 1.930.000 milioni, di cui 1.200.000 milioni dipendenti. Lo sforzo formativo effettuato dalle Scuole Edili nel 2010 incide per il 6,5% dell'intera forza lavoro e per il 9,7% della forza lavoro dipendente a livello nazionale.

Questi dati fanno riflettere su come la formazione sia finalmente uscita dalla marginalità per assumere la giusta rilevanza quantitativa che le spetta per la professionalizzazione e per la sicurezza degli addetti nel settore dell'edilizia.

In particolare il dato relativo alla formazione in ingresso, che è finalizzata in gran parte alla sicurezza, ha sicuramente inciso sul calo di oltre il 12% degli infortuni riscontrato dall'Inail nel biennio 2009-2010 a livello nazionale.

Preso atto di questi risultati e al fine della crescita professionale e culturale delle costruzioni nel nostro Paese, il sistema del Formedil (di cui fa parte la nostra Scuola Edile di Firenze) si propone come il riferimento principale del settore.

Durante le Giornate Nazionali della Formazione il Formedil ha presentato Blen.it, la Borsa Lavoro Edile Nazionale - Italia, un servizio online finalizzato a far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro nel settore delle costruzioni, aumentando le competenze dei lavoratori e favorendone la ricollocazione sul mercato.

Attraverso Blen.it ed i collegamenti con la banca dati del sistema delle Casse edili ed i Centri per l'impiego sarà possibile costruire un'anagrafica dei lavoratori in mobilità, valutarne le competenze e le potenzialità in modo tale da individuare

per ciascuno di loro un potenziale percorso formativo e professionale e la rispondenza alle esigenze occupazionali delle imprese.

Attraverso il Portale della Borsa Lavoro Edile e lo sportello dedicato che nascerà presso le Scuole Edili per l'assistenza e la consulenza saranno offerti:

- ai **lavoratori**: la possibilità di ottenere informazioni sulle domande di lavoro del territorio e un servizio di assistenza e consulenza, mediato da un operatore, per valutare le proprie competenze e individuare percorsi formativi o di inserimento lavorativo rispondenti alle esigenze e alle caratteristiche del lavoratore;

- alle **aziende**: un servizio di assistenza e consulenza per la ricerca di personale adeguato alle esigenze di manodopera delle stesse.

Le Scuole Edili collaboreranno con i Centri per l'Impiego, i quali si occuperanno, una volta ricevute le informazioni dalle scuole, di avviare l'azione di matching e di portare a termine il processo di inserimento lavorativo.

Il Portale sarà caratterizzato da:

- una sezione pubblica accessibile a tutti gli utenti che metterà a disposizione informazioni sul mercato del lavoro in edilizia, news ed eventi sulle opportunità formative del proprio territorio;

- una sezione privata accessibile solo attraverso preventiva registrazione

che permetterà agli utenti, cittadini e aziende, di accedere ai servizi specifici della BLEN.

Un aspetto fondamentale del sistema e' la garanzia di regolarità, potranno infatti iscriversi al portale soltanto le aziende regolari. Se l'impresa che si registra a BLEN.it dovesse risultare presente all'interno della Bni (Banca dati nazionale delle imprese irregolari presso la Cncc, la Commissione nazionale delle casse edili) riceverà un messaggio che l'avverte dell'impossibilità di iscriversi e la invita a contattare la Cassa Edile di riferimento: tutto questo sarà possibile grazie ad un accordo tra le parti sociali che consentirà di attivare la cooperazione applicativa di consultazione in tempo reale della Bni. Possono ricorrere al sistema i lavoratori edili disoccupati, in cassa integrazione straordinaria e in mobilità, i lavoratori occupati in altri settori in crisi, i disoccupati e gli inoccupati; nonché le aziende e le ditte individuali edili, le aziende non edili che cercano profili professionali in edilizia, i professionisti e gli studi professionali del settore. Il progetto, dopo una prima fase sperimentale dei prossimi mesi, entrerà a regime nel 2012. Le Scuole Edili avranno l'importante compito di definire insieme ai lavoratori i possibili percorsi formativi necessari per completarne il profilo professionale o il ricollocamento in nuove mansioni.



Ing. Massimo Calzoni
Presidente
del Formedil Nazionale

RLST

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA TERRITORIALE A FAVORE DI UNA MAGGIORE CULTURA DEL LAVORO

È ormai da più di un anno che operiamo quali RLST in provincia di Firenze, dopo una prima fase di organizzazione del lavoro, dalla realizzazione della documentazione necessaria allo svolgimento del servizio, alla realizzazione del sito internet, siamo passati alla fase più operativa. Per prima cosa abbiamo svolto il percorso formativo previsto per gli RLST e contestualmente, abbiamo dato corso ai primi incontri con le imprese.

Nel 2010, il primo anno di attività, sono stati eseguiti 146 verbali di incontro con le imprese, mentre per quanto riguarda il 2011, siamo ad oggi a 520 verbali redatti, oltre alle visite ed agli incontri informativi. Il trend di incontri è quindi in continua crescita: questi vanno suddivisi fra incontri per la verifica dello stato di organizzazione dell'impresa, per quanto riguarda la normativa sulla salute e la sicurezza sul lavoro, sulla verifica dei P.O.S. e sugli incontri con i lavoratori. Ci vogliamo soffermare soprattutto su quest'ultima fase, l'incontro con i lavoratori che, oltre a qualificare il nostro lavoro, contribuisce in maniera sostanziale a far crescere la cultura della sicurezza fra i lavoratori stessi. Un aspetto da tenere in piena considerazione, e da approfondire in modo particolare, è quello della formazione. Siamo infatti convinti dell'importanza che ha questo aspetto nel far accrescere la consapevolezza del rischio che ogni lavoratore corre nello svolgere la propria funzione; è quindi determinante essere consapevoli del rischio presente, sapere come ci si deve adeguatamente comportare per prevenire un infortunio. La prima cosa che si deve fare è l'utilizzo dei D.P.I., ma è altrettanto importante la conoscenza del piano dei rischi e di ciò che riguarda la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Siamo infatti convinti che non può essere la sola esperienza a risolvere il problema, anzi, in più di una occasione abbiamo constatato che è proprio la troppa certezza, data da una ipotetica esperienza, che trae in inganno il lavoratore e, molto spesso, anche i lavoratori che gli stanno vicino o ai quali si impartisce degli ordini. Per lavorare in sicurezza, è importante conoscere bene l'azione che si va a svolgere, conoscere il


progetto della tutela della salute e sicurezza, essere consapevoli dei rischi presenti, ma occorre soprattutto essere formati appositamente. È per questo che focalizziamo l'attenzione sull'evoluzione normativa in merito alla formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro e, su questo specifico capitolo, vogliamo dedicare il nostro impegno per i prossimi mesi. Infatti, pensiamo che oltre alla tradizionale verifica dei P.O.S. sia importante verificare e sollecitare percorsi formativi per tutti i lavoratori.

Un altro aspetto importante che abbiamo analizzato nei mesi scorsi, è stata la valutazione dei rischi da stress-lavoro correlato: abbiamo verificato se tutte le imprese che gravitano nell'orbita RSLT, avessero svolto la valutazione del rischio stress-lavoro correlato. Questo tipo di valutazione, condotta ogni due anni, ci dà l'indicazione sullo stato di salute dell'impresa inerente l'organizzazione del lavoro, correlata alla salute e sicurezza sul lavoro.

Un rapporto privilegiato, sarà quello con il CPT. È infatti, interesse delle parti sociali e degli stessi CPT e RLST collaborare al fine di stimolare tutti gli attori nel campo della sicurezza per una maggiore sinergia in materia di salute e sicurezza all'interno dei cantieri. Il CPT può essere di grande aiuto ai RLST per verificare la presenza e l'efficacia dei RLST all'interno delle imprese e poter diffondere il servizio RLS Territoriale. Con il CPT sarà fondamentale la verifica congiunta nei cantieri, ognuno con i propri compiti e la propria professionalità, al fine di diffondere la cultura della sicurezza.

Sul capitolo formazione, è importante che questa avvenga in collaborazione con gli Organismi Paritetici (CPT/Scuole Edile) per tutti i soggetti presenti nel cantiere, dai lavoratori ai loro rappresentanti. Da qui l'importante ruolo del RLST, di supporto e verifica della adesioni alla formazione da parte delle imprese.

Anche i RSLT, devono avere un loro specifico percorso formativo, in questo caso, si parla di formazione continua e quindi di aggiornamento da concordare con il CPT e la Scuola Edile.



Se lavori in proprio,
possiamo fare
business insieme.

BUSINESS INSIEME TUTTE LE SOLUZIONI PER LA TUA ATTIVITÀ.

Oggi chi lavora in proprio ha un aiuto in più. È Business Insieme, un'ampia offerta di servizi e prodotti personalizzati per sostenere liberi professionisti, commercianti, artigiani e piccoli imprenditori. Vieni in Filiale a parlare con uno dei nostri Gestori. Troverai la soluzione adatta alle tue esigenze.



**BANCA
CR FIRENZE**
Vicini a voi.



www.smallbusiness.intesasanpaolo.com

Banca del gruppo
INTESA  SANPAOLO